

TNO Teatro Necessario
CASA CIRCONDARIALE DI GENOVA MARASSI

Nona Rassegna
di Musica
e Teatro Civile

VOCI DALL' ARCA

Nessun luogo è lontano



AUTUNNO 2026

Teatro dell'Arca Sandro Baldacci

Cultura



NOODLES®

Arte, Patrimonio,
Partecipazione.

Immaginiamo il futuro.



SOMMARIO



Disegno di copertina
LUKA GRCIC
Laboratorio di Arte
nell'Ambito del Progetto Maestranze

AUTUNNO 2026

Venerdì 16 Ottobre 2026

Ana Crismán

Arpaora

7

Venerdì 30 Ottobre 2026

Carte Blanche ETS - Compagnia della Fortezza
Fondazione Teatro della Toscana

Fame

8

Sabato 7 Novembre 2026

Gaia Nanni / Giuliana Musso

La Notte dei Bambini

9

Lunedì 16 Novembre 2026

Egumteatro / Lalut - Casa Circondariale di Siena

Un Bar di Paese

10

Venerdì 27 Novembre 2026

Fort Apache Cinema Teatro
e La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello

Mercoledì delle Ceneri

11

Venerdì 11 Dicembre 2026

BSMT Singers

A Christmas Welcome

12

Venerdì 18 Dicembre 2026

Fabrizio Rosselli

Bakèkè

13

Eventi collaterali

14

9-10 Dicembre 2026

**El Metodo Roumeau,
de la Carcel al Teatro**

16

Convegno - Dal Carcere alla Città

17

CHI SIAMO

L'associazione Culturale Teatro Necessario Compie 20 Anni



Ph. Roberto Materassi

Da vent'anni **Teatro Necessario** porta avanti, all'interno della Casa Circondariale di Genova-Marassi, un'idea semplice e al tempo stesso ambiziosa: fare del teatro uno strumento di formazione, inclusione e reinserimento sociale, capace di creare nuove opportunità e di mettere in relazione il carcere con la città.

L'Associazione, costituita nel 2005 su iniziativa di artisti, operatori culturali e insegnanti, promuove ogni anno percorsi di formazione nei mestieri dello spettacolo rivolti alle persone detenute, attraverso la collaborazione con professionisti del settore.

Il 5 maggio 2006, sul palcoscenico del Teatro Gustavo Modena di Genova, debuttava **Scatenati**, il primo spettacolo teatrale che, da allora, avrebbe portato il nome della Compagnia. In questi vent'anni sono stati realizzati **22 spettacoli**, rappresentati nei principali teatri liguri e nazionali, dal Teatro Ivo Chiesa al Teatro Eleonora Duse, dal Teatro Gustavo Modena al Teatro della Tosse, fino al Teatro Nuovo di Torino e al Festival di Borgio Verezzi.

Sono oltre **600 le persone detenute** che hanno partecipato ai nostri percorsi come attori e tecnici, circa **100.000 gli spettatori** che hanno assistito agli spettacoli e numerosi gli studenti universitari e delle scuole coinvolti in tirocini, tesi di laurea, percorsi formativi e attività di alternanza scuola-lavoro.

Vent'anni sono un traguardo importante, ma soprattutto rappresentano una storia fatta di persone, incontri, spettacoli, formazione e fiducia. Un patrimonio che ci spinge a guardare avanti, continuando a credere nella cultura come possibilità concreta di cambiamento.



Teatro Arca Sandro Baldacci

Il Teatro dell'Arca Sandro Baldacci Compie 10 Anni

Il Teatro dell'Arca è un luogo difficile da raccontare con le sole parole. Bisogna attraversarne la soglia per coglierne l'atmosfera, lasciarsi sorprendere dalla sua struttura interamente in legno, realizzata anche grazie al lavoro delle persone detenute, e vivere quel particolare rituale che accompagna ogni ingresso in teatro.

Si trova dentro un carcere eppure, una volta entrati, il carcere sembra restare fuori. Il pubblico viene accolto dalla Polizia Penitenziaria, attraversa i necessari controlli e raggiunge una sala dove incontra artisti, spettatori e tecnici detenuti. Per qualche ora, un luogo di separazione diventa uno spazio di incontro, libertà e bellezza.

È questa, forse, la magia dell'Arca: la capacità di trasformare un luogo e, insieme, lo sguardo di chi lo attraversa. In dieci anni il teatro è diventato un punto di riferimento culturale per la città, un luogo capace di mettere in relazione mondi apparentemente lontani.

Oggi il Teatro dell'Arca porta il nome di Sandro Baldacci, regista e figura fondamentale di questa esperienza che ha dedicato vent'anni al teatro in carcere contribuendo a trasformare un luogo di pena in un luogo di cultura.

Nel 2026 celebriamo i dieci anni del Teatro dell'Arca con un convegno dedicato a ripercorrere la genesi di un'utopia che è diventata realtà.

compagnia teatrale **Scatenati**

La Compagnia Teatrale "Scatenati" nasce nel 2005 all'interno della Casa Circondariale di Genova-Marassi e riunisce attori detenuti e professionisti dello spettacolo. Fin dalle sue origini, la compagnia si ispira al modello dei "Laboratori Teatrali Integrati", introdotto a Genova dal regista e fondatore Sandro Baldacci, basato sull'incontro e sulla collaborazione tra persone detenute, attori professionisti e studenti. Un'esperienza nata anche grazie alla collaborazione con il Corso di Laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo dell'Università di Genova, diventata nel tempo oggetto di numerosi studi e tesi di laurea.



Ph. Roberto Marassi

VOCI DALL'ARCA

Nessun luogo è lontano

Arrivare alla nona edizione di *Voci dall'Arca* significa guardare indietro e riconoscere un percorso, ma soprattutto continuare a credere in un'idea: che il teatro possa accorciare le distanze, attraversare i confini e portare la bellezza là dove sembra più difficile raggiungerla.

“Nessun luogo è lontano”, il sottotitolo ispirato all'opera di Richard Bach, è prima di tutto una dichiarazione di intenti. Perché la distanza non si misura soltanto in chilometri: esistono distanze culturali, sociali, umane. E il teatro, quando è autentico, ha la forza di attraversarle.

Voci dall'Arca nasce dentro la Casa Circondariale di Genova Marassi, un luogo che nell'immaginario collettivo rappresenta separazione e confine. Eppure, da nove anni, proprio qui persone, storie, culture e sensibilità diverse si incontrano attraverso la scena. Il carcere diventa così non un punto di arrivo, ma di partenza; non un luogo chiuso, ma uno spazio capace di aprirsi alla città e al mondo.

La nostra sfida è fare del Teatro dell'Arca un luogo senza distanze, dove artisti italiani e internazionali possano incontrare il pubblico e le persone detenute che partecipano concretamente alla vita della rassegna, dagli allestimenti alla gestione tecnica e organizzativa. Perché l'incontro non sia soltanto raccontato sul palcoscenico, ma possa accadere realmente dietro e oltre la scena.

L'edizione 2026 guarda sempre più al mondo, intrecciando teatro, narrazione, musica, teatro civile e circo contemporaneo. Artisti provenienti da diversi Paesi e da importanti realtà nazionali e internazionali porteranno all'Arca storie, visioni e linguaggi capaci di parlarci oltre le differenze.

Ogni spettacolo è un viaggio verso un altro luogo, una cultura, una sensibilità. E ogni viaggio condiviso può renderci un po' più vicini.

Per questo continuiamo a chiamarla *Voci dall'Arca*, perché da questo piccolo teatro, nato in un luogo apparentemente lontano dalla città, possano partire voci capaci di attraversare muri e confini.

Nessun luogo è lontano, quando esiste un luogo in cui incontrarsi.

Mirella Cannata



Venerdì 16 Ottobre 2026 - Ore 20:30

Teatro dell'Arca Sandro Baldacci

Ana Crismán



Arpaora

Ana Crismán è la prima e unica artista al mondo a comporre e interpretare il flamenco con l'arpa, sviluppando una tecnica autodidatta che adatta lo strumento alle complesse ritmiche andaluse. Il suo progetto, Arpaora, fonde la tradizione flamenca con la sonorità arcaica e nobile dell'arpa, interpretando generi come *bulerías*, *seguiriyas*, *soleá* e *fandangos*. Non si limita all'accompagnamento, ma l'arpa diventa lo strumento principale, capace di scandire il tempo (el compás) e creare atmosfere profonde. Ha partecipato a festival internazionali prestigiosi (Chicago, LA, New York, Francia, Belgio, Italia) e ha collaborato con artisti flamencos rinomati, venendo riconosciuta come una grande innovatrice del genere.



Con la partecipazione di La Primera Flamenca Genova
toque Paco Paolini
cajon Olmo Manzano
baile Simona La Gaucha
Corso intermedio Centro Danza Mojudo

Venerdì 30 Ottobre 2026 - Ore 20:30
Teatro dell'Arca Sandro Baldacci
Carte Blanche ETS - Compagnia della Fortezza
Fondazione Teatro della Toscana

Fame

ispirato a Fame di Hamsun Knut



regia e drammaturgia **Armando Punzo**

con **Paul Cocian**

e con **Andrea Salvadori**

musica e disegno sonoro **Andrea Salvadori**

scene **Alessandro Marzetti, Emanuela Dall'Aglio, Armando Punzo**

costumi **Emanuela Dall'Aglio**

disegno luci **Andrea Berselli**

assistente alla regia **Viola Ferro**

direzione organizzativa **Cinzia de Felice**

Oslo, quando ancora si chiamava Christiania. Un giovane scrittore attraversa la città divorato dalla fame, inseguendo il suo sogno letterario. È il cuore del romanzo di Knut Hamsun, Premio Nobel per la letteratura nel 1920, da cui Armando Punzo ha tratto uno spettacolo omonimo interpretato da Paul Cocian, attore storico della Compagnia della Fortezza.

Nella riscrittura del regista il protagonista incarna una figura d'artista che rifiuta i compromessi della vita, scegliendo un percorso di disperata e consapevole autoesclusione dai dettami del mondo. La sua fame è congiunzione tra vita e morte, morte di un sé per la nascita di un altro sé, desiderio di essere scrittore di sé stesso fino in fondo. Una straordinaria prova d'attore e, insieme, un racconto essenziale del fare arte come necessità vitale: perché la vita va vissuta fino in fondo e l'artista cerca ostinatamente questa pienezza, per sé e per gli altri.





Sabato 7 Novembre 2026 - Ore 20:30
Teatro dell'Arca Sandro Baldacci
Gaia Nanni /Giuliana Musso

La Notte dei Bambini

con Gaia Nanni

drammaturgia Gaia Nanni, Giuliana Musso

regia Giuliana Musso

scene Francesco Fassone

musiche originali Giovanna Pezzetta

produzione musicale Leo Virgili

costumi Anna Primi

realizzazione costumi pupazzi Cristina Biondi

produzione Solares Fondazione delle Arti - Teatro delle Briciole

/ Fondazione Sipario Toscana Onlus/La città del Teatro

con il contributo di Ministero della Cultura e Regione Emilia-Romagna



La notte dei bambini è un racconto teatrale ispirato a un fatto realmente accaduto: il trasferimento alla nuova sede, in una sola notte, dell'intero Ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

È il 14 dicembre 2007. Un percorso protetto attraversa la città per consentire il passaggio di ambulanze e pulmini. Firenze si ferma e fa strada, mentre gli abitanti scendono sui marciapiedi, accendono luci colorate, gonfiano palloncini e salutano il passaggio dei bambini, applaudendo infermieri e medici.

Gaia Nanni, interprete eclettica, giocosa e popolare, offre un monologo divertente e denso, in cui si fondono le voci di tanti personaggi, incarnati con ironia e profonda umanità. Un "piccolo popolo" buffo e tenero si ritrova davanti a un'officina, tra panini e vin brulè, per assistere con il cuore in mano al passaggio. Tra risate e silenzi commossi, prende vita il racconto di un sentimento universale di tenerezza e appartenenza alla comunità.

Una storia semplice, che sembra una favola ma non lo è. Si tratta del resoconto di come, in una emergenza, a noi tutti venga consegnata la possibilità di fare del bene e di come quel bene spontaneo ci renda felici d'essere ciò che siamo.

Lunedì 16 Novembre 2026 - Ore 20:30

Teatro dell'Arca Sandro Baldacci

Egumteatro/Lalut - Casa Circondariale di Siena

Un Bar di Paese

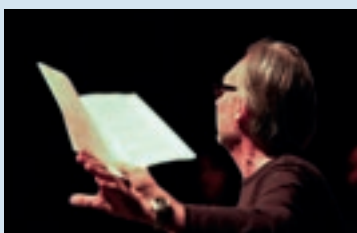
regia Annalisa Bianco, Rita Ceccarelli
 musicisti Giancarlo Battista, Adrian Luminita,
 Cesare Luccatelli, Ernesto Luongo, Valentina Moffa,
 Francesco Petteruti, Roberto Saccardi
 attori/autori Giorgio Andreacchio, Simone Angeli,
 Giancarlo Battista, Mersedin Bazda, Rita Ceccarelli,
 Massimiliano Coneri, Nicola Felace, Filippo Guerra,
 Don Carmelo Lo Cicero, Adrian Luminita, Ernesto Luongo,
 Ion Melenciuc

Lo spettacolo, vincitore della prima edizione del premio teatrale Sandro Baldacci, racconta la vita di un bar di paese nella profonda provincia maremmana.

Un barista che sistema per l'apertura e una moglie molto fastidiosa. Uno alla volta entrano in scena gli avventori,

consueti e sconosciuti e la vicenda si anima man mano, tra battute prevedibili e improvvisi colpi di scena che ribaltano le aspettative. E storie, tante storie personali che rivelano l'anima dei personaggi e li rendono unici.

Nello spettacolo sono comprese le esibizioni dei "Cella Musica" band musicale costituita da detenuti, ex detenuti, addetti della Polizia penitenziaria e della cooperativa di servizi del carcere. Il testo, frutto del laboratorio di teatro e scrittura condivisa, ha vinto il premio Maurizio Costanzo nelle carceri 2026.





Venerdì 27 Novembre 2026 - Ore 20:30
Teatro dell'Arca Sandro Baldacci
Fort Apache Cinema Teatro
e La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello



Mercoledì delle Ceneri

scritto e diretto da **Valentina Esposito**
con **Alessandro Bernardini, Fabio Camassa, Matteo Cateni, Chiara Cavalieri, Christian Cavorso, Viola Centi, Massimiliano De Rossi, Roberto Fiorentino, Sofia Iacuitto, Gabriella Indolfi, Giulio Maroncelli, Claudia Marsicano, Giancarlo Porcacchia, Cristina Vagnoli, Camila Urbano**
aiuto regia **Bruno Mello Castanho**
costumi **Mari Caselli**
fantocci **Mari Caselli, Costanza S. Del Borgo**
teste in lattice **Gemelli Magri**
pupazza **Edoardo Timmi**
musiche **Luca Novelli**
luci **Alessio Pascale**
fonico **Simone Colaiacomo**
una coproduzione **Fort Apache Cinema Teatro e La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello**
con il sostegno di **Ministero della Cultura, Regione Lazio**
con il Patrocinio della **Fondazione Una Nessuna Centomila**



Nei giorni di martedì grasso e mercoledì delle ceneri un paese di provincia festeggia il Carnevale, tra sfilate di carri allegorici, balli e rituali goderecci. Nel divertimento generale, la parata grottesca di fantocci amorali e pupazze date alle fiamme dissvela una feroce comunità "in maschera" e il fattaccio che tempo prima ha macchiato il paese, nella consuetudine di violenze familiari e sociali, abusi e falsi pentimenti che si ripetono ciclicamente come la festa.

Venerdì 11 Dicembre 2026 - Ore 19:30
Teatro dell'Arca Sandro Baldacci
BSMT Singers



A Christmas Welcome



produzione **BSMT Productions**
direzione musicale **Shawna Farrell e Vincenzo Li Causi**
al pianoforte **Maria Galantino**

Il Natale si accende a tempo di musica con **"A Christmas Welcome"**, lo straordinario concerto natalizio dei BSMT Singers. L'ensemble vocale della Bernstein School of Musical Theater porta in scena un appuntamento imperdibile, capace di fondere musica, emozione e lo spirito più autentico delle feste.

Il coro è composto da 40 giovani talenti dell'Accademia BSMT di Bologna che daranno vita a uno spettacolo dinamico e coinvolgente, arricchito da eleganti innesti coreografici e recitati, per un'esperienza teatrale unica ed emozionante. Il programma di **"A Christmas Welcome"** propone un viaggio musicale travolgente che attraversa le atmosfere del Natale: dai celebri *Carols* natalizi ai brani classici internazionali, passando per spiritual, gospel e arrangiamenti moderni dal gusto jazz e contemporaneo.





Venerdì 18 Dicembre 2026 - Ore 20:30

Teatro dell'Arca Sandro Baldacci

Fabrizio Rosselli



Bakèké

a cura di Associazione Sarabanda

Sarabanda

**Circumnavigando Festival
Internazionale di Circo Teatro
XXVI Edizione - Il Rischio**

In questo spettacolo muto, l'artista, vestito con un camice nero e un cappello di paglia che gli conferisce un tocco rurale, ci trasporta a ritmo indiano nella grande avventura della vita quotidiana, dove a forza di astuzia e di capacità, riuscirà a aggirare gli ostacoli che si trovano sulla sua strada. La sua tenacia e il suo ingegno permetteranno al nostro eroe di trionfare in queste numerose peripezie. Fabrizio Rosselli (FR/IT), circense e clown dal 2001, formatosi in tre scuole: Carampa (ES), Flic (IT) ed Esacto LeLido (FR), consolida la sua carriera con l'arrivo in Francia e le esperienze con la cie Betticombo (vincitrice del Premio Innovazione al Festival Monde de Cirque du Demain 2014) e dal 2019 in solo con lo spettacolo Bakéké in tournée mondiale



EVENTI COLLATERALI

Sabato 19 Settembre 2026 - Ore 20:30

Teatro dell'Arca Sandro Baldacci

Compagnia Les Moustaches

Un Ratto

di e con **Alberto Fumagalli**

nell'ambito del Progetto "Ricchezze Periferiche - Voci e suoni in Val Bisagno" a cura di Teatro Garage e Associazione La Chascona con il sostegno del **Comune di Genova**. In uno spazio di anarchia e contro-sensi, il Ratto rappresenta la parte nascosta dell'uomo, poco nobile, moralmente rifiutata ma visceralmente presente in ognuno di noi. Il testo non parla di animali, quanto dell'abitudine degli esseri umani di allontanare ciò che li spaventa, quello che non conoscono, ma che in fondo gli assomiglia.

Sabato 3 Ottobre - Ore 18:30

Teatro dell'Arca Sandro Baldacci

Istituto penitenziario dell'Isola di Gorgona

La Città Invisibile

nell'ambito del festival Teatri dell'Esistenza

a cura di Teatro dell'Ortica con il sostegno del **Comune di Genova**. Nasce dal laboratorio teatrale di Gorgona, condotto da Chiara Migliorini: un percorso di scrittura che ha esplorato memorie, sogni, paure e desideri dei partecipanti in relazione allo spazio dell'isola, ispirandosi a "Le città invisibili" di Calvino e agli arcani maggiori dei Tarocchi. Ne risulta un percorso itinerante tra stanze e spazi dimenticati, in cui il pubblico, guidato da un personaggio, attraversa le sfaccettature emotive della condizione umana attraverso domande e riflessioni. Un viaggio ciclico in cui ci si può trovare o perdere, ma da cui si esce comunque trasformati.

Martedì 6 Ottobre - Ore 20.30

Teatro dell'Arca Sandro Baldacci

Il Cielo in una Stanza

Presentazione in anteprima nazionale del documentario "Il cielo in una stanza", girato all'interno della Casa di Reclusione di Chiavari. Il progetto, possibile grazie al sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, vede la partecipazione di Sayf e dei detenuti della struttura. Il doc, impreziosito da un tributo speciale a Gino Paoli, è stato scritto da Claudio Cabona e diretto da Yuri Dellacasa. Un viaggio dentro le mura del carcere, con l'obiettivo di raccontare quanto l'ascolto della musica, in quegli spazi, non sia una concessione, ma un'opportunità. La musica può diventare uno strumento capace di far riflettere sul proprio vissuto, creare empatia, far viaggiare la mente e costruire connessioni con gli altri. Si potrà partecipare alla proiezione solo su invito, il giorno dopo la presentazione il documentario sarà visibile a tutti su YouTube.



filippo rolla

ASCENSORI
dal 1957

**MANUTENZIONE IMPIANTI
AMMODERNAMENTO
ASCENSORI EDIFICI STORICI
NUOVI IMPIANTI
ASCENSORI PER DISABILI
ASCENSORI PER NAVI
SCALE MOBILI
HOME LIFT/PIATTAFORME ELEVATRICI
MONTASCALE
MONTACARICHI INDUSTRIALI
E DA LAVORO**

Via Caffaro 39 R - 16124 Genova - www.rolla-ascensori.it

Lunedì 30 Novembre – Ore 9.30-12.30
Teatro dell'Arca Sandro Baldacci



Dal Carcere alla Città Il Teatro dell'Arca e le nuove geografie di Marassi

*Nell'ambito dell'anniversario dedicato alle trasformazioni urbane
A 100 Anni dalla Grande Genova*

A dieci anni dalla sua inaugurazione, il Teatro dell'Arca Sandro Baldacci racconta una straordinaria esperienza di trasformazione urbana, culturale e sociale nel cuore di Marassi.

Nato all'interno della Casa Circondariale di Marassi, il Teatro ha trasformato uno spazio penitenziario in un luogo di cultura, incontro e partecipazione, creando nuove relazioni tra il carcere, il quartiere e la città.

Il convegno ripercorrerà la storia e il percorso progettuale che hanno portato alla realizzazione del teatro, attraverso le testimonianze dei protagonisti: progettisti, operatori culturali, esperti di urbanistica e di processi partecipativi.

Un'occasione per riflettere sul ruolo della cultura nei processi di rigenerazione urbana e sulla capacità di un luogo teatrale di creare connessioni, inclusione e nuove forme di prossimità, secondo una visione di città più aperta e partecipata.

Un'esperienza genovese che, a cento anni dalla nascita della "Grande Genova", invita a interrogarsi su come gli spazi possano trasformarsi e, con essi, il modo di vivere e abitare la città.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Genova, già partner culturale in precedenti attività, e sarà aperta al pubblico, con possibilità di accreditamento per le professioni tecniche.





9-10 Dicembre 2026
Teatro dell'Arca Sandro Baldacci

El Metodo Roumeau, de la Carcel al Teatro

Alla fine degli anni '90, la drammaturga e regista Jacqueline Roumeau iniziò un laboratorio teatrale con cinque detenute del carcere femminile di Antofagasta. I loro sogni e desideri furono portati in scena, creando in quell'epoca un forte impatto sociale e artistico. Da quel momento, per lei il teatro è diventato uno strumento di trasformazione sociale e lotta, che ancora oggi continua a emozionare.

Dal 2022, la Corporación CoArte e l'Archivio de Escena Teatral UC organizzano l'archivio della regista e autrice Jacqueline Roumeau. I documenti mostrano 30 anni di lavoro con diversi gruppi umani che vivono condizioni di emarginazione. La regista, vedendo il problema da un'altra prospettiva, ha creato un proprio metodo di lavoro: il Metodo Roumeau.

Nell'ambito del progetto "El método Romeau, de la cárcel al teatro", in collaborazione con CoArtre e con la direzione artistica di Jacqueline Roumeau Cresta, si prevedono una serie di workshop interni alla Casa Circondariale di Genova Marassi con l'Equipe di Teatro Necesario che comprendono la visione del documentario, uno scambio di metodologie e l'avvio della progettazione di azioni per la seconda annualità di collaborazione.

STAFF

Direzione artistica

Mirella Cannata,
Serena Andreani

Direzione organizzativa

Carlo Imparato

Direzione tecnica

Fuoriscena

Segreteria organizzativa

Alessia Bordo
Erika Ravot Licheri

Comunicazione e promozione

Mattia Baldacci

Ufficio Stampa

Mirella Cannata
Serena Andreani

Assistenza tecnica

Massimiliano Gioia
Vittorio Panucci

Webdesigner Developer

Simonetta Ridolfi

Grafica

M&R Comunicazione Genova

Fotografo di scena

Roberto Materassi

Consulenza Amministrativa

Fabrizio Gambineri

Si ringrazia

la Direzione della Casa
Circondariale, il Corpo
di Polizia di Penitenziaria
e tutto il personale



Ph. Roberto Materassi

TN● Teatro Necessario

AUDIENCE ENGAGEMENT

Sono previsti momenti di formazione e incontri di "Educazione alla visione" a cura di Teatro Necessario, rivolti sia al pubblico detenuto che agli studenti nell'ambito di programmi di alternanza scuola-lavoro. In occasione degli allestimenti dei nuovi spettacoli interpretati dagli attori detenuti sono previsti incontri e prove aperte con gli studenti delle scuole medie superiori e con gli studenti universitari. Per gli spettacoli programmati al Teatro dell'Arca saranno organizzati momenti di incontro tra gli spettatori e la compagnia ospite al termine delle rappresentazioni.

COME ACQUISTARE I BIGLIETTI



TEATRO DELL'ARCA - SANDRO BALDACCI

Casa Circondariale di Marassi

Piazzale Marassi, 2 (ingresso da via Clavarezza)

Prenotazioni www.teatronecessariogenova.org

tel. 010 7536918

Per assistere alle manifestazioni programmate presso il Teatro dell'Arca è obbligatoria la prenotazione online che potrà essere effettuata, compilando l'apposito modulo predisposto per ogni evento, entro 3 giorni dalla data della manifestazione. La mancata prenotazione online esclude automaticamente la possibilità di accedere al Teatro. Gli spettatori dovranno presentarsi 30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo presso l'ingresso del Teatro dell'Arca in via Clavarezza, per la verifica dell'autorizzazione all'ingresso, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. L'acquisto del biglietto verrà effettuato presso la biglietteria del Teatro dell'Arca il giorno dell'evento.

COSTO BIGLIETTI

Intero	Euro	15,00
Ridotto (soci Thn, soci Coop, CRAL, studenti universitari, over 65)	Euro	12,00
Gruppi (di almeno 10 persone)	Euro	10,00
Giovani (under 18)	Euro	8,00

ABBONAMENTI

6 spettacoli	Euro	60,00
--------------------	------	-------

**per Aspera
ad Astra** ●
riconfigurare il carcere
attraverso cultura e bellezza

 **ACRI**
Associazione
di Fondazioni e
di Casse di Risparmio Spa

Per Aspera ad Astra

è un progetto promosso da **Acri** e sostenuto da:

Fondazione Cariplo
Fondazione Carispezia
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
Fondazione Carige
Fondazione Perugia
Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra
Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione Con il Sud
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Fondazione di Sardegna
Fondazione Tercas
Fondazione Caritro



dodi moss



Piazza San Marcellino
6/5b
16124 - Genova
+39 010 2759057

Dodi Moss è uno studio di progettazione che opera in diversi campi come la progettazione architettonica, del paesaggio e del restauro di edifici storici. Dodi Moss lavora in tutta Italia e ha sede a Genova.

info@dodimoss.eu
dodimoss@pec.it

IMMOBILIARE PARODI sas

DI CHIAVERINI LUCA - PARODI GIOVANNI
SPATARI ROSALBA



Via Cairoli 1/6 - 16124 Genova
Tel. 010 246 15 90
info@immobiliareparodi.com
www.immobiliareparodi.com

DOVE PERSONE
E INTELLIGENZA ARTIFICIALE
SI INCONTRANO,
NASCE UNA NUOVA
CUSTOMER EXPERIENCE.



Progettiamo soluzioni integrate e innovative per il Contact Center e la Customer Experience.

Uniamo piattaforme omnicanale, automazione e Intelligenza Artificiale per rendere ogni interazione più semplice, efficace e personalizzata.



Base Digitale Platform



AUREA

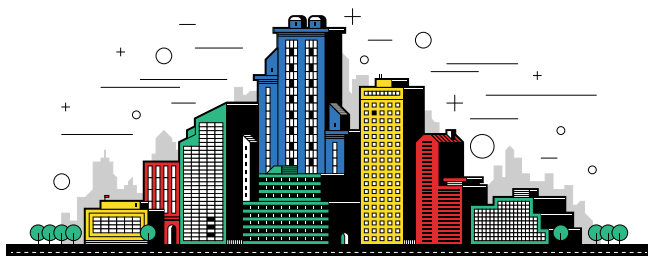
Servizi Assicurativi e Finanziari



Via Cesare 8/14 - 16121 Genova
Tel. 010 566 539 - Fax 010 565 662
www.aureassicurazioni.it
aurea@assicurazioni.it

AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI

DI CRISTOFANI SANDRO E MARCO



Via C. R. Ceccardi 4/11 - 16121 Genova
Tel. 010/2541988 - amm.ni@libero.it

SOSTIENI L'ASSOCIAZIONE TEATRO NECESSARIO

DEVOLVI IL TUO 5 PER MILLE



a sostegno delle nostre attività no profit - la donazione non comporta nessun onere o spesa e non è in alternativa all'8 per mille - sulla dichiarazione dei redditi, nella scheda di destinazione del 5 per mille, basta firmare nel riquadro: "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" ed indicare il nostro codice fiscale:

C.F. 95130700107

DIVENTA SOCIO versando una quota annuale a partire da
€ 20,00 direttamente sul nostro sito:

<https://www.teatronecessariogenova.org/tno-tda/diventa-socio/>
con un versamento sul nostro conto corrente bancario:
Associazione Culturale Teatro Necessario

IBAN IT02U0538701400000047012685 – Banca BPER

o presso la nostra sede in
Piazza De Marini 3/72 - 16123 Genova - Tel. 010.7536918
e-mail: tno@teatronecessariogenova.org

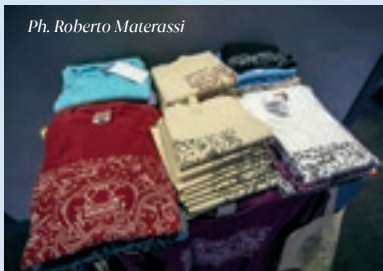
GRAZIE PER IL TUO AIUTO!



Murale realizzato sul muro di cinta adiacente all'ingresso del teatro dell'Arca dagli studenti di Decorazione dell'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova e dai detenuti della Casa Circondariale di Genova Marassi, in occasione della mostra dedicata a Keith Haring.

Maglie e Shopper realizzate nel laboratorio O Press de La Bottega Solidale all'interno del carcere di Marassi dove lavorano detenuti assunti dalla Cooperativa, acquistabili al termine degli spettacoli nel foyer del Teatro dell'Arca.

Ph. Roberto Materassi



Questa rassegna è stata realizzata da

TNO Teatro Necessario

In collaborazione con



TEATRO
NAZIONALE
GENOVA

Con il patrocinio di



REGIONE
LIGURIA

Con il sostegno di



COMUNE DI GENOVA



Con il contributo di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



riconfigurare il carcere
attraverso cultura e bellezza



Associazione
di Fondazioni e
di Casse di Risparmio Spa



CHIESA VALDESE



Liguria

Sponsor tecnici



Media partner



www.teatronecessariogenova.org